



CITTA' di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE
Attività Tecniche e Produttive
Servizi att. produttive
Ufficio Commercio

Repertorio n. 2484

DETERMINAZIONE n. **635** del **18 OTTOBRE 2012**

OGGETTO: Approvazione bando Fondo di sostegno per le microimprese - ANNO 2012

L'anno **duemiladodici** il giorno 18 del mese di Ottobre

IL DIRIGENTE

Su conforme incarico conferito al sottoscritto dal Sindaco con decreto n. 18 del 10/10/2012;
RICHIAMATE le norme contenute negli articoli del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267;
VISTA la delibera consiliare n. 20 del 11-04-2012 di approvazione del bilancio di previsione 2012;
VISTA la delibera della G.M. n. 61 del 18-04-2012 di attribuzione del PEG per l'esercizio 2012;
PREMESSO che con delibera n. 128 del 27/09/2012 la G.M. ha approvato i criteri attuativi per il Fondo di sostegno per le microimprese, dando mandato al Dirigente il settore tecnico e att. Produttive di adottare tutti gli atti successivi e conseguenti alla delibera;
CHE con determina n. 868 del 25/11/2011 è stata impegnata la somma di euro 250.000,00 al cap 16410 per la spesa e al cap. 922 per le entrate del Bilancio 2011;
CHE a seguito del precedente bando poiché erano pervenute solo 7 domande, sono stati erogati euro 34.250,00 con un residuo impegnato di euro 215.750,00;
SENTITE le Associazioni di categoria nell'incontro tenutosi il 16/10/2012;
RITENUTO necessario emanare un nuovo bando pubblico per l'assegnazione di detti fondi alle imprese che ne faranno richiesta;

DETERMINA

- 1) Dare atto che risulta già impegnata la somma di euro 215.750,00 al cap. 16410 per la spesa e al cap. 922 per le entrate dei residui bilancio 2011;
- 2) Approvare il bando per l'assegnazione del Fondo di sostegno per le microimprese, così come meglio specificato nell'atto allegato;
- 3) Provvedere con successivi atti all'erogazione dei contributi, così come specificato nei criteri per la gestione del fondo, approvato con delibera n. 128 del 27/09/2012.

Il Compilatore
A.L.

IL DIRIGENTE SETTORE AATT E AAPP
Ing. Nicola PASQUINI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

VISTO: per la regolarità contabile e per la copertura di spesa

Ortona, 18 OTTOBRE 2012

IL DIRIGENTE SSFF RRUU
Dott.ssa Mariella COLAIEZZI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993



ALLEGATO "A"

OGGETTO: BANDO FONDO DI ROTAZIONE PER LE MICROIMPRESE

Art. 1 Premessa

Con deliberazione della G.C n. 128 del 27/09/2012 sono stati approvati i criteri attuativi del Fondo comunale di sostegno per lo sviluppo ed il sostegno alla microimprenditorialità, il cui finanziamento iniziale è garantito dal bilancio Comunale e, successivamente, dalla restituzione degli anticipi corrisposti alle imprese.

Il Fondo è finalizzato **al finanziamento, a condizioni particolarmente vantaggiose**, di microimprese (definizione indicata nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 06/05/2003 recepita nel Reg. CE 800/2008 e nel D.M. 18 aprile 2005), da insediare o già insediate sul territorio comunale, per un contributo massimo del 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di euro 10.000,00 iva esclusa.

Art. 2 Beneficiari

- Sono destinatarie del fondo le microimprese con sede operativa nel Comune di Ortona che avvieranno o che hanno avviato a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente alla pubblicazione del relativo bando (gennaio 2011), specifico programma di investimento, riferito al miglioramento della sicurezza e della qualità ambientale, alla rivitalizzazione del centro storico e delle contrade, alla ristrutturazione di attività commerciali ed artigianali nel centro storico e nelle contrade, alla valorizzazione delle produzioni tipiche e delle risorse del territorio, all'ammodernamento degli impianti e delle attrezzature in ottica di efficienza e sicurezza, ovvero che effettueranno operazioni di reintegro di capitale circolante e/o consolidamento dei debiti.

Art. 3 Presupposti per l'ammissione ai contributi del fondo

Costituisce presupposto per l'assegnazione delle agevolazioni la presentazione della domanda, nella quale saranno giustificate le singole voci che costituiscono il programma di sviluppo di cui all'art. 2.

Non possono beneficiare della presente iniziativa le imprese che si trovino sottoposte a procedura di concordato preventivo o fallimentare.

Il finanziamento è posto a regime "de minimis" come regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art. 4 Intensità delle Agevolazioni

Le agevolazioni consistono in un finanziamento al 50% delle spese ammissibili ad un tasso fisso per tutto il periodo di ammortamento. Il tasso è stabilito pari all'Euribor 3 mesi più uno spread di 0,50% equivalente al tasso di cui al contratto di tesoreria comunale per le anticipazioni, da rilevarsi all'atto della concessione in concreto del contributo.

Le anticipazioni saranno restituite in 48 mesi mediante versamento al Tesoriere Comunale e/o Banca BLS filiale di Ortona in rate trimestrali scadenti il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre, a partire dal trimestre successivo alla loro erogazione, secondo apposito piano di ammortamento consegnato al beneficiario all'atto della firma della convenzione fra le parti.

A garanzia della restituzione delle rate, l'impresa rilascerà apposita cauzione che potrà essere costituita da garanzia bancaria o assicurativa, ovvero con altre modalità secondo la normativa vigente in materia contrattuale.

Sui ritardati pagamenti, saranno applicati interessi di mora calcolati sull'Euribor 3 mesi + 0,50 punti, da pagarsi unitamente alla prima rata successiva a quella versata in ritardo. Ai beneficiari sarà data tempestiva comunicazione della nuova rata calcolata.

In presenza dell'incompleto o mancato pagamento di due rate, ovvero del mancato completamento dell'ammortamento nei sessanta giorni successivi alla scadenza dell'ultima rata, saranno escusse le garanzie prestate per il recupero dell'intero credito residuo.

Art. 5 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese appartenenti alle seguenti categorie:

- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, impianti e arredi;
- acquisto di nuove apparecchiature informatiche e dei relativi programmi applicativi;
- opere murarie, impianti elettrici, idraulici, necessarie e funzionali al progetto;
- studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza nel limite del 10% delle voci spesa di riferimento comprese nel programma di cui all'art. 2;
- reintegro di capitale circolante e/o consolidamento dei debiti.

Non sono ritenute ammissibili voci di spesa appartenenti alle seguenti categorie:

- i beni acquisiti o da acquistare in leasing;
- gli investimenti finalizzati all'acquisto di azienda per sub ingresso;
- le spese sostenute per l'utilizzo di un marchio in franchising;
- le spese di funzionamento;
- imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori;
- costi relativi all'acquisizione di licenze, brevetti, sub ingressi e quote sociali ;
- beni utilizzati per attività diverse da quella per la quale l'impresa ha ottenuto l'iscrizione all'albo e ha presentato il progetto;
- macchinari installati presso sedi diverse da quella dell'impresa;
- beni autoprodotti e/o lavori effettuati in economia dall'impresa richiedente il contributo ovvero investimenti realizzati mediante commesse interne o oggetto di autofatturazione;
- beni che hanno usufruito di altre agevolazioni;

- prestazioni professionali eseguite per la manutenzione dei beni ammissibili;
- spese fatturate antecedentemente alla data di decorrenza di ammissibilità;
- spese fatturate da soggetti in rapporti di collegamento o di controllo con l'impresa beneficiaria. Spese fatturate all'impresa beneficiaria dal coniuge, da parenti o affini, entro il 3° grado, del legale rappresentante o dei soci dell'impresa stessa;
- materiale pubblicitario.

Il programma d'investimenti presentato al finanziamento non dovrà essere inferiore a 4.000 iva esclusa.

Ogni azienda potrà presentare **un solo programma** di investimenti. Esso dovrà essere completato nel limite massimo dei sei mesi successivi alla stipula del contratto di finanziamento.

Art. 6 Ammissione all'assegnazione dei finanziamenti e modalità di presentazione delle domande

L'ammissione all'assegnazione del contributo economico avviene tramite apposita procedura di selezione.

I soggetti interessati possono accedere alla procedura di selezione presentando apposita domanda indirizzata al Dirigente Settore Attività Tecniche e Produttive del Comune di Ortona, entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del relativo bando sull'Albo Pretorio e sul sito www.comune.ortona.chieti.it

Le domande dovranno essere corredate da:

- Programma di sviluppo, corredato da relazione illustrativa, redatto su apposita modulistica scaricabile dal sito Internet del Comune di Ortona;
- Preventivi, offerte e/o conferme d'ordine rilasciati da fornitori/professionisti regolarmente esercitanti;
- Copia fotostatica di un documento di identità – in corso di validità- del soggetto firmatario della domanda di contributo.

Le domande dovranno essere inviate con una delle seguenti modalità:

a) consegna a mano e in busta chiusa, esclusivamente al protocollo generale del Comune di Ortona, che ne rilascerà apposita ricevuta;

b) o inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Comune di Ortona - via Cavour, 24 - 66026 Ortona CH;

c) per i titolari di un indirizzo di posta elettronica certificata, tramite P.E.C. al seguente indirizzo:

protocollo@pec.comuneortona.ch.it

Nelle ipotesi sub a) e b) sull'esterno della busta contenente la domanda di ammissione ed i documenti dovrà essere riportata, a pena di nullità, oltre all'indicazione del proprio cognome, nome e indirizzo, la seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO FONDO COMUNALE DI SOSTEGNO ALLE MICROIMPRESE.

Indipendentemente dalla modalità di consegna, a pena di esclusione, esse dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Ortona. **Non farà dunque fede il timbro postale.**

Art. 7 Commissione Tecnica di Valutazione

La graduatoria sarà redatta dalla Commissione Tecnica di Valutazione, composta dal Dirigente del Settore Attività Tecniche e Produttive, dal responsabile del servizio attività produttive e da n. 2 dipendenti comunali, di cui uno svolgerà le funzioni di segretario. La graduatoria sarà approvata con atto del Dirigente.

Art. 8 Criteri e settori di priorità delle domande

I progetti che soddisfano i requisiti di ammissibilità verranno selezionati al fine della definizione della graduatoria di merito in base ai criteri di valutazione di seguito indicati, assegnando agli stessi un punteggio secondo i relativi indicatori:

- incremento occupazionale (numero di addetti compresi i titolari - da 1 a 3 = 5 punti; da 4 a 6 = 10 punti; oltre 6= 25 punti)
- componente femminile (titolare donna ovvero composizione della compagine sociale con maggioranza femminile in numero e quote = 15 punti)
- impresa giovanile (titolare con età inferiore ai 35 anni, ovvero composizione della compagine sociale con maggioranza giovanile in numero e quote= 15 punti)

Sarà ammesso a contributo un numero di progetti utili fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 9 Ispezioni e verifiche

Le imprese ammesse a finanziamento, pena revoca dello stesso, dovranno produrre, prima della stipula del contratto:

- atto costitutivo dell'impresa;
- ultimo bilancio approvato e/o conto economico per le società già operanti;
- ultima dichiarazione dei redditi ed IVA per le ditte individuali già operanti;
- sottoscrizione dell'atto d'obbligo, che prevede tempi e modalità di attuazione del progetto, incentivi ed impegni del soggetto agevolato;
- garanzia di solvibilità.

Gli stessi beneficiari dovranno impegnarsi a consentire che i funzionari comunali effettuino ispezioni e verifiche intese ad accertare la permanenza dei requisiti e della veridicità degli investimenti che hanno determinato la concessione delle agevolazioni.

Nel caso in cui i requisiti di ammissione risultino non sussistenti o le spese non coerenti con quelle dichiarate, il Dirigente competente adotterà il provvedimento per l' immediata revoca delle agevolazioni concesse, disponendo l'attivazione della procedura di recupero delle somme erogate e delle relative spese.



CITTA' di ORTONA
Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE
Attività Tecniche e Produttive
Servizio att. Produttive
Ufficio commercio

AL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITA' TECNICHE E PRODUTTIVE

COMUNE DI ORTONA

FONDO DI ROTAZIONE COMUNALE SOSTEGNO ALLE MICROIMPRESE

SCHEMA DI DOMANDA

Oggetto: **Fondo di Rotazione Comunale – domanda di ammissione.**

Il/la sottoscritto/a _____

Nata/o a _____ il _____ e residente a _____

In via _____

quale legale rappresentante della Ditta _____

avente sede operativa in ORTONA in Via _____

tel. _____ fax _____ E -mail _____

Settore _____ Attività _____

Costituita in data _____ per atto _____

Iscritta / non iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al _____

n. _____

Cooperative – Iscrizione Registro Prefettizio n. _____

C.F. / P. I.V.A. n. _____

CHIEDE

l'ammissione ai benefici finanziari messi a disposizione dal Comune di Ortona, attraverso l'accesso al "Fondo di Rotazione Comunale Sostegno alle Microimprese".

A tal fine la scrivente impresa allega alla presente domanda la documentazione richiesta:

-Programma di sviluppo corredata da relazione illustrativa (allegato 1), con indicazione delle aree di intervento come da bando;

-Preventivi , offerte e/o conferme d'ordine rilasciati da fornitori/professionisti regolarmente esercitanti;

-Carta d'identità del titolare o legale rappresentante firmatario della domanda.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del Testo Unico n. 445 del 28/12/2000.

In qualità di legale rappresentante della Ditta _____
con sede legale in _____ (_____)Via _____

DICHIARA

- che la Ditta rappresentata possiede i requisiti richiesti dal Bando Pubblico "Fondo di Rotazione Comune di Ortona Sostegno alla Microimpresa";
- che tutte le informazioni fornite ed i documenti allegati alla domanda di partecipazione corrispondono al vero;
- di non aver ricevuto altro contributo pubblico per l'acquisizione degli stessi beni o servizi;
- di accettare l'insindacabile giudizio della Commissione tecnica di valutazione;
- di impegnarsi ad utilizzare i benefici di cui al Bando Pubblico "Fondo di Rotazione Comune di Ortona Sostegno alla Microimpresa" unicamente ai fini della realizzazione del programma degli investimenti dichiarati, pena la revoca dei benefici;
- di accettare eventuali ispezioni di verifica sull'effettiva realizzazione del programma ammesso ai benefici del "Fondo di Rotazione Comune di Ortona Sostegno alla Microimpresa";
- di impegnarsi ad effettuare la rendicontazione del programma realizzato attraverso copia delle fatture quietanzate, entro 6 mesi dall'erogazione del contributo e comunque secondo le modalità concordate con l'Amministrazione Comunale.

Ai sensi del Dlgs 30/06/03 n.196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza il Comune di Ortona al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la presente domanda di contributo, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio dei mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza necessarie.

Data

Timbro e Firma

